
Promozione del plurilinguismo. Rapporto di valutazione 2019-2023

Allegato 3

Applicazione web: Griglia per la raccolta di dati



Promozione del plurilinguismo

Rapporto di valutazione 2023

Griglia per la raccolta dei dati

A Introduzione

Quadro di riferimento

Obiettivo da analizzare nell'Amministrazione federale

Il plurilinguismo individuale e il plurilinguismo istituzionale nell'Amministrazione federale (conformemente allo scopo della L Ling, art. 2 lett. c)

L'approccio adottato per raggiungere tale obiettivo viene delineato sulla base dei seguenti elementi:

- **Interventi parlamentari di riferimento**

- *Postulato Marco Romano (12.4050)* «Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale»
- *Postulato Ignazio Cassis (12.4265)* «Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale»
- *Mozione CIP-N (20.3920)* «Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo della comunità linguistica e del Cantone di provenienza del candidato»
- *Postulato CIP-N (20.3921)* «Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo»

- **Nota informativa del Consiglio federale del 7 dicembre 2021 e relativi allegati (disponibili in tedesco; bilancio intermedio sull'attuazione degli obiettivi strategici del Consiglio federale)**

A tal riguardo occorre tenere conto in particolare dei seguenti documenti:

- riprogettazione del coordinamento interdipartimentale in materia di plurilinguismo;
- obiettivi strategici del Consiglio federale 2020–2023;
- orientamenti del rapporto quadriennale.



- **Conclusioni tratte dal rapporto di valutazione del 2019 sulla promozione del plurilinguismo**

A tal riguardo occorre tenere conto in particolare delle seguenti esigenze:

- semplificazione e armonizzazione del rilevamento dei dati;
- agevolazione del confronto tra i rapporti quadriennali;
- armonizzazione dell'approccio e standardizzazione della metodica;
- digitalizzazione del processo.

Quadro di valutazione

1. Ciascun elemento della griglia e tutte le informazioni raccolte permettono di valutare uno o più dei seguenti obiettivi parziali strategici e operativi.

- **Obiettivi parziali strategici da analizzare nell'Amministrazione federale (secondo la L Ling e l'OLing)**

- **Pari opportunità** degli impiegati delle diverse comunità linguistiche (art. 9 cpv. 1 L Ling, art. 6 OLing)
- **Rappresentanza delle comunità linguistiche** nell'Amministrazione federale (art. 20 cpv. 2 L Ling, art. 7 OLing)
- **Conoscenze linguistiche** del personale federale (art. 20 cpv. 1 L Ling, art. 8 OLing)

- **Obiettivi parziali operativi da analizzare nell'Amministrazione federale (secondo l'OLing)**

- **Promuovere le pari opportunità delle comunità linguistiche** nell'ambito dei processi decisionali, dello sviluppo e della carriera professionali (art. 6 cpv. 1 e cpv. 2 lett. b e c OLing)
- **Accordare la preferenza a candidati provenienti da comunità linguistiche sottorappresentate** al momento del reclutamento del personale, in particolare per i quadri. (art. 7 cpv. 3 OLing)
- **Promuovere le conoscenze linguistiche** del personale federale, in particolare dei quadri di livello medio e dei quadri superiori, ivi comprese eventuali misure a favore dei quadri. (art. 8 OLing)

2. Ciascun elemento della griglia e tutte le informazioni raccolte fanno riferimento alla nota informativa di dicembre 2021 e ai relativi allegati.

3. L'approccio adottato con la griglia consiste nel proporre un elenco esaustivo delle misure stabilite nei rapporti redatti dai dipartimenti nel 2015 e nel 2019. L'obiettivo è semplificare la raccolta nonché l'analisi di dati e informazioni, in modo da agevolare la presentazione e il confronto dei risultati.



4. Gli elementi della griglia permetteranno lo sviluppo di un'applicazione web che sarà in grado di automatizzare la raccolta e l'analisi dei dati.
5. Tutte le informazioni, incluse quelle relative alle conoscenze linguistiche provenienti dal sistema d'informazione per la gestione dei dati del personale (SIGDP), sono accessibili alle unità amministrative nel relativo modulo web.
6. Le informazioni e i dati vengono analizzati e pubblicati interamente in forma aggregata, nel rispetto della protezione dei dati dei collaboratori (ad es. le CS 34–38 solo a livello di Amministrazione federale o dipartimentale ecc.).
7. Le informazioni qualitative delle unità amministrative (in particolare le motivazioni) vengono analizzate e riassunte a livello dipartimentale (fase di sintesi).
8. I dipartimenti presentano la propria valutazione e i propri commenti sulla promozione del plurilinguismo oppure sulle iniziative passate o attuali.
9. P. S. 1: le iniziative di sensibilizzazione (obiettivi del Consiglio federale 2020–2023, priorità 3) vengono valutate direttamente dalla delegata federale al plurilinguismo e riprese nel rapporto di valutazione. Pertanto, i dipartimenti e le unità amministrative non sono tenuti a raccogliere dati su questi progetti.
10. P. S. 2: l'UFPER trasmette direttamente alla delegata federale al plurilinguismo i dati relativi ai costi delle formazioni linguistiche indicati nel consuntivo e quelli relativi ai pensionamenti. Tali dati vengono poi ripresi nel rapporto di valutazione (individuazione del margine di manovra).



B Elementi della griglia per la raccolta dei dati a livello dipartimentale

1 Osservanza delle istruzioni concernenti il plurilinguismo (interventi CIP-N 20.3920 e 20.3921)

N. 31 Precisazioni nel bando di concorso riguardo a una o più comunità linguistiche sottorappresentate

Se una comunità linguistica è sottorappresentata in una determinata funzione in seno a un'unità amministrativa, nel bando di concorso va precisato che le candidature di rappresentanti di questa comunità sono particolarmente gradite.

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2018** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2018

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2022** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2022



N. 32 I posti vacanti sono messi a concorso in tedesco, francese e italiano e pubblicati sulla stampa scritta di tutte le regioni linguistiche

I posti vacanti sono messi a concorso in tedesco, francese e italiano. Se il bando di concorso è pubblicato sulla stampa scritta, la pubblicazione deve avvenire nella stampa scritta di tutte le regioni linguistiche. Se il bando di concorso riguarda l'assunzione di un membro di una minoranza linguistica specifica, può essere pubblicato anche soltanto nella relativa regione.

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2018** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.
Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2018

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2022** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.
Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2022



N. 35 Equa rappresentanza delle comunità linguistiche

Le unità amministrative provvedono a un'equa rappresentanza delle comunità linguistiche nei gruppi di lavoro e in altri organi, come pure in occasione dell'assegnazione di mandati. Alla composizione linguistica delle commissioni extraparlamentari si applica l'articolo 8c^{bis} dell'ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA).

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2018** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2018

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2022** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2022



2 Osservanza delle istruzioni concernenti il plurilinguismo (interventi CIP-N 20.3920 e 20.3921)

N. 44 La valutazione annuale delle prestazioni può vertere anche sulle conoscenze linguistiche

A tutti i livelli gerarchici, la valutazione annuale delle prestazioni può vertere anche sulle conoscenze linguistiche dei collaboratori.

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2018** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2018

Commento consolidato sulla situazione a **dicembre 2022** basato su tutti i pareri espressi dalle unità amministrative.

Max. 1500 caratteri

Commento consolidato del dipartimento sulla situazione a fine 2022



3 Rappresentanza delle comunità linguistiche nell'Amministrazione federale (AF)

Rappresentanza delle comunità linguistiche ai sensi dell'articolo 7 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio).

L'analisi mostra la ripartizione percentuale delle quattro comunità linguistiche della Svizzera nell'Amministrazione federale.

Le comunità linguistiche sono disciplinate all'articolo 7 OLing. Secondo tale articolo, le fasce percentuali da perseguire per le comunità linguistiche sono le seguenti:

- | | |
|----|-----------------------|
| a. | tedesco: 68,5–70,5 % |
| b. | francese: 21,5–23,5 % |
| c. | italiano: 6,5– 8,5 % |
| d. | romancio: 0,5– 1,0 % |

Per il calcolo delle quote linguistiche sono presi in considerazione i collaboratori di ogni nazionalità che appartengono a una delle quattro comunità linguistiche della Svizzera (tedesca, francese, italiana e romancia; cfr. anche il [rapporto sulla gestione del personale](#)). L'appartenenza a una comunità linguistica è determinata dalla lingua che il collaboratore ha registrato come prima lingua (quella che si padroneggia e nella quale si pensa) e dall'eventuale seconda lingua (quella in cui si pensa e che si conosce bene quasi quanto la prima). I collaboratori che non appartengono a nessuna delle quattro comunità linguistiche della Svizzera non sono considerati ai fini dell'analisi.

La ripartizione delle lingue è indicata con un valore medio annuo. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nelle analisi.

La struttura dei dipartimenti e delle unità amministrative è quella utilizzata comunemente, fatta eccezione per il DFAE e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Le analisi sono particolarmente dettagliate. In caso di riorganizzazioni (ad es. Organo direzione informatica della Confederazione presso il Dipartimento federale delle finanze), alcune di esse potrebbero non essere più disponibili a partire da un determinato anno o essere state aggiornate (ad es. i dati relativi al settore Trasformazione digitale e governance delle TIC, costituito a seguito di una riorganizzazione, sono disponibili soltanto dal 2022). (Fonte: UFPER)



4 Conoscenze linguistiche (stato attuale/capitale linguistico del personale federale)

4.1 Conoscenze linguistiche del personale federale ai sensi dell'articolo 8 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio)

L'analisi mostra la conoscenza delle lingue nazionali da parte del personale dell'Amministrazione federale in base alla prima lingua (tedesco, francese, italiano, romancio).

La registrazione delle conoscenze delle lingue ufficiali (tedesco, francese e italiano) è obbligatoria (le conoscenze di altre lingue, in particolare del romancio, possono essere indicate facoltativamente). Tuttavia, se una persona fornisce indicazioni incomplete sulle proprie conoscenze linguistiche, le lingue ufficiali mancanti non figureranno nell'analisi. Di conseguenza, potrebbero verificarsi delle discrepanze tra le cifre esposte. Pertanto, dalla tabella non si evince il numero di persone appartenenti alla comunità linguistica germanofona.

Esempio: 20 942 persone aventi come prima lingua il tedesco hanno registrato le proprie conoscenze della lingua francese. Tuttavia, solo una parte di esse (20 066 persone) ha registrato anche le proprie conoscenze della lingua italiana.

[-] 2018	
[-] Tedesco	
[-] Francese	20'942
N0 nessuna conoscenza	3'211
A1 base	1'687
A2 elementare	2'045
B1 requisiti minimi (OLing, conoscenze passive)	1'552
B1 intermedio	3'902
B2 intermedio superiore	4'161
C1 avanzato	1'752
C2 padronanza	2'632
[-] Italiano	
N0 nessuna conoscenza	11'946
A1 base	2'815
A2 elementare	1'944
B1 requisiti minimi (OLing, conoscenze passive)	524
B1 intermedio	1'269
B2 intermedio superiore	601
C1 avanzato	243
C2 padronanza	724

L'analisi illustra la situazione a dicembre del rispettivo anno. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del DFAE, così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nell'analisi. Il personale addetto alle pulizie non deve registrare le proprie conoscenze linguistiche ed è quindi escluso dall'analisi. (Fonte: UFPER)



4.2 Osservanza dell'OLing (requisiti minimi, art. 8 cpv. 1 OLing) / situazione effettiva vs. situazione auspicata

Conoscenze linguistiche del personale federale ai sensi dell'articolo 8 OLing: osservanza dei requisiti minimi di cui all'articolo 8 capoverso 1 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, ev. unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio).

Secondo l'articolo 8 capoverso 1 OLing sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

Requisiti secondo la classe di stipendio e la funzione	Classi di stipendio	Numero di lingue ufficiali, conoscenze attive (livello B2)	Numero di lingue ufficiali, conoscenze passive (livello B1 passivo)
Quadro superiore	30–38	2	1
Quadro di livello medio con funzioni dirigenziali	24–29	2	1
Quadro di livello medio senza funzioni dirigenziali		2	0
Impiegato/a	1–23	1	0

L'analisi mostra il numero di persone che adempie o non adempie i requisiti minimi definiti nell'OLing. Affinché un requisito sia considerato «adempito», tutti i singoli criteri devono essere soddisfatti. Ad esempio, se un quadro di livello medio con funzione dirigenziale dispone di conoscenze attive in due lingue ufficiali, ma non di conoscenze passive in una terza, il requisito è considerato «non adempito».

La registrazione delle conoscenze delle lingue ufficiali (tedesco, francese e italiano) è obbligatoria (le conoscenze di altre lingue possono essere indicate facoltativamente). Tuttavia, se una persona fornisce indicazioni incomplete sulle proprie conoscenze linguistiche, le lingue ufficiali mancanti figureranno nell'analisi al livello N0 (nessuna conoscenza; a differenza dell'analisi delle conoscenze linguistiche, in cui le conoscenze registrate in modo incompleto non figurano nell'analisi. Ciò può comportare discrepanze tra i dati esposti). Solo in questo modo è possibile effettuare un'analisi della situazione effettiva e di quella auspicata e verificare l'adempimento dei requisiti nonostante l'assenza di indicazioni complete.

Se i collaboratori non registrano alcuna conoscenza delle lingue ufficiali e/o nel sistema non sono definiti requisiti di questo tipo, non è possibile effettuare un'analisi della situazione effettiva e di quella auspicata. In questo caso viene riportata la dicitura «nessuna attribuzione».

Le analisi illustrano la situazione a dicembre del rispettivo anno e includono i dati di tutti i collaboratori, indipendentemente dall'appartenenza a una comunità linguistica della Svizzera. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del DFAE, così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nell'analisi. Il personale addetto alle pulizie non deve registrare le proprie conoscenze linguistiche ed è quindi escluso dall'analisi. (Fonte: UFPER)



5 Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo della comunità linguistica e del Cantone di provenienza del candidato (interventi CIP-N 20.3920 e 20.3921)

Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo della comunità linguistica e del Cantone di provenienza del candidato. Periodo considerato per la valutazione: T4 2022*–T1 2023 (* disponibile per la prima volta nel nuovo sistema).

I dati e le analisi sono presentati nell'allegato 5 « Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo del Cantone di provenienza e della prima lingua/comunità linguistica dei candidati e delle candidate » del rapporto di valutazione 2023.



6 Formazione linguistica

6.1 Formazione linguistica: offerta secondo i contratti quadro dell'UFPER

Costi relativi ai corsi sulle lingue ufficiali (stato a fine dicembre 2018 e a fine dicembre 2022)

Fonte: CFAF, UFPER

	Costi 2018	Costi 2022
Corsi in presenza della Scuola Club Migros (Miduca AG)		
Corsi online di Speexx Digital Publishing AG		
Corsi online Supercomm e Scuola Club Migros (Miduca AG)		



6.2 Formazione linguistica: offerta interna secondo i contratti interni del dipartimento

Numero di partecipanti e costi relativi ai corsi sulle lingue ufficiali (stato a fine dicembre 2018 e a fine dicembre 2022)

Fonte: dipartimento

	N. partecipanti 2018	Costi 2018	N. partecipanti 2022	Costi 2022
Offerta interna 1				
Offerta interna 2				
Offerta interna 3				



7 Valutazione complessiva del dipartimento

Valutazione complessiva delle attività svolte e delle misure adottate presso il [acronimo del dipartimento] in materia di promozione del plurilinguismo nel periodo 2019–2023.

Max. 2500 caratteri

Valutazione complessiva del dipartimento riguardo alle attività e alle misure in materia di promozione del plurilinguismo nel periodo 2019–2023

Misure e prospettive per il prossimo programma di legislatura.

Max. 2500 caratteri

Misure e prospettive per il prossimo programma di legislatura



C Elementi della griglia per la raccolta dei dati a *livello di unità amministrativa*

1 Condizioni quadro per l'attuazione: risorse per la promozione del plurilinguismo

Risorse finanziarie e umane per la promozione del plurilinguismo nell'unità amministrativa

Stato a fine dicembre 2018

- Percentuali di impiego per il plurilinguismo _____ % FTE
- Uscite effettive per la promozione del plurilinguismo
(costi complessivi per la formazione linguistica [interna ed esterna],
incl. costi per altre misure adottate) _____ CHF

Stato a fine dicembre 2022

- Percentuali di impiego per il plurilinguismo _____ % FTE
- Uscite effettive per la promozione del plurilinguismo
(costi complessivi per la formazione linguistica [interna ed esterna],
incl. costi per altre misure adottate) _____ CHF



2 Osservanza delle istruzioni concernenti il plurilinguismo (interventi CIP-N 20.3920 e 20.3921)

N. 31 Precisazioni nel bando di concorso riguardo a una o più comunità linguistiche sottorappresentate

Se una comunità linguistica è sottorappresentata in una determinata funzione in seno a un'unità amministrativa, nel bando di concorso va precisato che le candidature di rappresentanti di questa comunità sono particolarmente gradite.

A fine dicembre 2018 (stima) le disposizioni di cui al numero 31 delle istruzioni:

- erano state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (100 %)
- erano state attuate in quasi tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (75 %–99 %)
- erano state attuate solo in parte (< 75 %)
- non erano ancora state attuate.

Se le disposizioni non erano state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (100 %), si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione

A fine dicembre 2022, le disposizioni di cui al numero 31:

- sono state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (100 %)
- sono state attuate in quasi tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (75 %–99 %)
- sono state attuate solo in parte (< 75 %)
- non sono ancora state attuate.

Se le disposizioni non sono state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (100 %), si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione



N. 32 I posti vacanti sono messi a concorso in tedesco, francese e italiano e pubblicati sulla stampa scritta di tutte le regioni linguistiche

I posti vacanti sono messi a concorso in tedesco, francese e italiano. Se il bando di concorso è pubblicato sulla stampa scritta, la pubblicazione deve avvenire nella stampa scritta di tutte le regioni linguistiche. Se il bando di concorso riguarda l'assunzione di un membro di una minoranza linguistica specifica, può essere pubblicato anche soltanto nella relativa regione.

A fine dicembre 2018 (stima) le disposizioni di cui al numero 32 delle istruzioni:

- erano state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (100 %)
- erano state attuate in quasi tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (75 %–99 %)
- erano state attuate solo in parte (< 75 %)
- non erano ancora state attuate.

Se le disposizioni non erano state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedevano tale attuazione (100 %), si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione

A fine dicembre 2022, le disposizioni di cui al numero 32:

- sono state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (100 %)
- sono state attuate in quasi tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (75 %–99 %)
- sono state attuate solo in parte (< 75 %)
- non sono ancora state attuate

Se le disposizioni non sono state attuate in tutti i bandi di concorso che richiedono tale attuazione (100 %), si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione



N. 35 Equa rappresentanza delle comunità linguistiche

Le unità amministrative provvedono a un'equa rappresentanza delle comunità linguistiche nei gruppi di lavoro e in altri organi, come pure in occasione dell'assegnazione di mandati. Alla composizione linguistica delle commissioni extraparlamentari si applica l'articolo 8c^{bis} dell'ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA).

A fine dicembre 2018 (stima) l'equa rappresentanza delle comunità linguistiche di cui al numero 35 delle istruzioni:

- era sempre stata raggiunta (100 %)
- era stata raggiunta quasi sempre (75 %–99 %)
- era stata in parte raggiunta (< 75 %)
- non era stata ancora raggiunta.

Se non era ancora stata raggiunta un'equa rappresentanza delle comunità linguistiche, si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione

A fine dicembre 2022, l'equa rappresentanza delle comunità linguistiche di cui al numero 35 delle istruzioni:

- è sempre stata raggiunta (100 %)
- è stata raggiunta quasi sempre (75 %–99 %)
- è stata in parte raggiunta (< 75 %)
- non è ancora stata raggiunta.

Se non è ancora stata raggiunta un'equa rappresentanza delle comunità linguistiche, si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione



3 Osservanza delle istruzioni concernenti il plurilinguismo (interventi CIP-N 20.3920 e 20.3921)

N. 44 La valutazione annuale delle prestazioni può vertere anche sulle conoscenze linguistiche

A tutti i livelli gerarchici, la valutazione annuale delle prestazioni può vertere anche sulle conoscenze linguistiche dei collaboratori.

A fine dicembre 2018 (stima), nella valutazione annuale delle prestazioni erano state considerate altresì le conoscenze linguistiche dei collaboratori che rivestono le seguenti funzioni:

	Sempre (100 %)	Quasi sempre (75 %-99 %)	In parte (< 75 %)	In nessun caso (0 %)
Quadri superiori (CS 34–38)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri superiori (CS 30–33)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio con funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio senza funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impiegati (CS 1–23)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Se nella valutazione annuale delle prestazioni non erano state considerate le conoscenze linguistiche dei collaboratori, si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione



A fine dicembre 2022, nella valutazione annuale delle prestazioni sono state considerate altresì le conoscenze linguistiche dei collaboratori che rivestono le seguenti funzioni:

	Sempre (100 %)	Quasi sempre (75 %-99 %)	In parte (< 75 %)	In nessun caso (0 %)
Quadri superiori (CS 34–38)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri superiori (CS 30–33)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio con funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio senza funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impiegati (CS 1–23)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Se nella valutazione annuale delle prestazioni non sono state considerate le conoscenze linguistiche dei collaboratori, si prega di fornire una motivazione in al massimo due frasi:

Motivazione



4 Rappresentanza delle comunità linguistiche nell'Amministrazione federale (AF)

4.1 Rappresentanza delle comunità linguistiche

Rappresentanza delle comunità linguistiche ai sensi dell'articolo 7 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio).

L'analisi mostra la ripartizione percentuale delle quattro comunità linguistiche della Svizzera nell'Amministrazione federale. Le comunità linguistiche sono disciplinate all'articolo 7 OLing. Secondo tale articolo, le fasce percentuali da perseguire per le comunità linguistiche sono le seguenti:

- | | |
|----|-----------------------|
| a. | tedesco: 68,5–70,5 % |
| b. | francese: 21,5–23,5 % |
| c. | italiano: 6,5– 8,5 % |
| d. | romancio: 0,5– 1,0 % |

Per il calcolo delle quote linguistiche sono presi in considerazione i collaboratori di ogni nazionalità che appartengono a una delle quattro comunità linguistiche della Svizzera (tedesca, francese, italiana e romancia; cfr. anche il [rapporto sulla gestione del personale](#)). L'appartenenza a una comunità linguistica è determinata dalla lingua che il collaboratore ha registrato come prima lingua (quella che si padroneggia e nella quale si pensa) e dall'eventuale seconda lingua (quella in cui si pensa e che si conosce bene quasi quanto la prima). I collaboratori che non appartengono a nessuna delle quattro comunità linguistiche della Svizzera non sono considerati ai fini dell'analisi.

La ripartizione delle lingue è indicata con un valore medio annuo. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nelle analisi.

La struttura dei dipartimenti e delle unità amministrative è quella utilizzata comunemente, fatta eccezione per il DFAE e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Le analisi sono particolarmente dettagliate. In caso di riorganizzazioni (ad es. Organo direzione informatica della Confederazione presso il Dipartimento federale delle finanze), alcune di esse potrebbero non essere più disponibili a partire da un determinato anno o essere state aggiornate (ad es. i dati relativi al settore Trasformazione digitale e governance delle TIC, costituito a seguito di una riorganizzazione, sono disponibili soltanto dal 2022). (Fonte: UFPER)



4.2 Misure più efficaci per ridurre gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alla rappresentanza delle comunità linguistiche

A fine dicembre 2018, le misure più efficaci per ridurre gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alla rappresentanza delle comunità linguistiche erano le seguenti (indicare al massimo due misure):

- iniziative mirate volte a promuovere le comunità linguistiche sottorappresentate (tramite manifestazioni o il coinvolgimento del personale)
- possibilità di effettuare il lavoro mobile in regioni periferiche
- documenti amministrativi, comunicazioni interne e regolamenti disponibili in tutte le lingue
- buone conoscenze linguistiche dei superiori, che permettono ai collaboratori di comunicare nella loro prima lingua
- buone conoscenze linguistiche dei colleghi, che permettono ai collaboratori di comunicare nella loro prima lingua.

A fine dicembre 2022, le misure più efficaci per ridurre gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alla rappresentanza delle comunità linguistiche erano le seguenti (indicare al massimo due misure):

- iniziative mirate volte a promuovere le comunità linguistiche sottorappresentate (tramite manifestazioni o il coinvolgimento del personale)
- possibilità di effettuare il lavoro mobile in regioni periferiche
- documenti amministrativi, comunicazioni interne e regolamenti disponibili nella prima lingua dei collaboratori
- buone conoscenze linguistiche dei superiori, che permettono ai collaboratori di comunicare nella loro prima lingua
- buone conoscenze linguistiche dei colleghi, che permettono ai collaboratori di comunicare nella loro prima lingua.

4.3 Il lavoro mobile quale misura per ridurre gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in materia di rappresentanza delle comunità linguistiche

Nella Sua unità viene incentivato il lavoro mobile al fine di aumentare la quota di collaboratori che vivono in regioni periferiche?

Sì	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>

Nella Sua unità viene incentivato il lavoro mobile al fine di aumentare la quota di collaboratori appartenenti a comunità linguistiche sottorappresentate?

Sì	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>



5 Conoscenze linguistiche

5.1 Conoscenze linguistiche del personale federale (stato attuale/capitale linguistico del personale federale)

Conoscenze linguistiche del personale federale ai sensi dell'articolo 8 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, ev. unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio).

L'analisi mostra la conoscenza delle lingue nazionali da parte del personale dell'Amministrazione federale in base alla prima lingua (tedesco, francese, italiano, romancio).

La registrazione delle conoscenze delle lingue ufficiali (tedesco, francese e italiano) è obbligatoria (le conoscenze di altre lingue, in particolare del romancio, possono essere indicate facoltativamente). Tuttavia, se una persona fornisce indicazioni incomplete sulle proprie conoscenze linguistiche, le lingue ufficiali mancanti non figureranno nell'analisi. Di conseguenza, potrebbero verificarsi delle discrepanze tra le cifre esposte. Pertanto, dalla tabella non si evince il numero di persone appartenenti alla comunità linguistica germanofona.

Esempio: 20 942 persone aventi come prima lingua il tedesco hanno registrato le proprie conoscenze della lingua francese. Tuttavia, solo una parte di esse (20 066 persone) ha registrato anche le proprie conoscenze della lingua italiana.

[-] 2018	
[-] Tedesco	
[-] Francese	20'942
N0 nessuna conoscenza	3'211
A1 base	1'687
A2 elementare	2'045
B1 requisiti minimi (OLing, conoscenze passive)	1'552
B1 intermedio	3'902
B2 intermedio superiore	4'161
C1 avanzato	1'752
C2 padronanza	2'632
[-] Italiano	20'066
N0 nessuna conoscenza	11'946
A1 base	2'815
A2 elementare	1'944
B1 requisiti minimi (OLing, conoscenze passive)	524
B1 intermedio	1'269
B2 intermedio superiore	601
C1 avanzato	243
C2 padronanza	724

L'analisi illustra la situazione a dicembre del rispettivo anno. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del DFAE, così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nell'analisi. Il personale addetto alle pulizie non deve registrare le proprie conoscenze linguistiche ed è quindi escluso dall'analisi. (Fonte: UFPER)



5.2 Osservanza dell'OLing (requisiti minimi, art. 8 cpv. 1 OLing) / situazione effettiva vs. situazione auspicata

Conoscenze linguistiche del personale federale ai sensi dell'articolo 8 OLing: osservanza dei requisiti minimi di cui all'articolo 8 capoverso 1 OLing (per prima lingua, dipartimento – Cancelleria federale inclusa –, ev. unità amministrativa e gruppo di classi di stipendio).

Secondo l'articolo 8 capoverso 1 OLing sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

Requisiti secondo la classe di stipendio e la funzione	Classi di stipendio	Numero di lingue ufficiali, conoscenze attive (livello B2)	Numero di lingue ufficiali, conoscenze passive (livello B1 passivo)
Quadro superiore	30–38	2	1
Quadro di livello medio con funzioni dirigenziali	24–29	2	1
Quadro di livello medio senza funzioni dirigenziali		2	0
Impiegato/a	1–23	1	0

L'analisi mostra il numero di persone che adempie o non adempie i requisiti minimi definiti nell'OLing. Affinché un requisito sia considerato «adempito», tutti i singoli criteri devono essere soddisfatti. Ad esempio, se un quadro di livello medio con funzione dirigenziale dispone di conoscenze attive in due lingue ufficiali, ma non di conoscenze passive in una terza, il requisito è considerato «non adempito».

La registrazione delle conoscenze delle lingue ufficiali (tedesco, francese e italiano) è obbligatoria (le conoscenze di altre lingue possono essere indicate facoltativamente). Tuttavia, se una persona fornisce indicazioni incomplete sulle proprie conoscenze linguistiche, le lingue ufficiali mancanti figureranno nell'analisi al livello N0 (nessuna conoscenza; a differenza dell'analisi delle conoscenze linguistiche, in cui le conoscenze registrate in modo incompleto non figurano nell'analisi. Ciò può comportare discrepanze tra i dati esposti). Solo in questo modo è possibile effettuare un'analisi della situazione effettiva e di quella auspicata e verificare l'adempimento dei requisiti nonostante l'assenza di indicazioni complete.

Se i collaboratori non registrano alcuna conoscenza delle lingue ufficiali e/o nel sistema non sono definiti requisiti di questo tipo, non è possibile effettuare un'analisi della situazione effettiva e di quella auspicata. In questo caso viene riportata la dicitura «nessuna attribuzione».

Le analisi illustrano la situazione a dicembre del rispettivo anno e includono i dati di tutti i collaboratori, indipendentemente dall'appartenenza a una comunità linguistica della Svizzera. Il personale locale e il personale impiegato all'estero del DFAE, così come i collaboratori che non sono assegnati a una classe di stipendio (in particolare i collaboratori remunerati con stipendio orario) non rientrano nell'analisi. Il personale addetto alle pulizie non deve registrare le proprie conoscenze linguistiche ed è quindi escluso dall'analisi. (Fonte: UFPER)



5.3 Procedura comune

Definire una procedura comune in relazione alla gestione degli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alle conoscenze linguistiche; stabilire condizioni quadro comuni.

A fine dicembre 2018 le misure per eliminare gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alle conoscenze linguistiche:

- erano state coordinate a livello dipartimentale
- erano state coordinate a livello di unità amministrativa
- erano state coordinate all'interno dell'unità amministrativa (divisione, sezione ecc.)
- non erano state coordinate a nessun livello.

A fine dicembre 2022, le misure per eliminare gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata in merito alle conoscenze linguistiche:

- sono state coordinate a livello dipartimentale
- sono state coordinate a livello di unità amministrativa
- sono state coordinate all'interno dell'unità amministrativa (divisione, sezione ecc.)
- non sono state coordinate a nessun livello.



5.4 Analisi ed eliminazione degli scarti tra situazione effettiva e auspicata in merito alle conoscenze linguistiche: misure adottate, per funzione

Gli scarti tra la situazione effettiva e quella auspicata mostrano le priorità relative alle misure da adottare per funzione.

Quali delle seguenti misure erano state attuate **a fine dicembre 2018** nel caso di uno scarto tra la situazione effettiva e quella auspicata? (indicare al massimo due misure)

	Principalmente i nuovi collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	I collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato che sarebbero dovuti andare in pensione nei successivi cinque anni sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	Tutti i collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	Principalmente i collaboratori a cui mancavano due o più livelli QCER per raggiungere il livello auspicato sono stati invitati a partecipare a un corso di lingua	Se le lacune riscontrate riguardavano più lingue, i collaboratori sono stati invitati a partecipare a corsi concernenti la lingua maggiormente utilizzata sul posto di lavoro	Se le lacune riscontrate riguardavano più lingue, i collaboratori sono stati invitati a partecipare a diversi corsi di lingue
Quadri superiori (CS 34–38)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri superiori (CS 30–33)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio con funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio senza funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impiegati (CS 1–23)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Quali delle seguenti misure sono state attuate a fine dicembre 2022 nel caso di uno scarto tra la situazione effettiva e quella auspicata? (indicare al massimo due misure)

	Principalmente i nuovi collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	I collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato che sarebbero dovuti andare in pensione nei successivi cinque anni sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	Tutti i collaboratori con lacune rispetto al livello auspicato sono stati invitati a partecipare a corsi di lingua	Principalmente i collaboratori a cui mancavano due o più livelli QCER per raggiungere il livello auspicato sono stati invitati a partecipare a un corso di lingua	Se le lacune riscontrate riguardavano più lingue, i collaboratori sono stati invitati a partecipare a corsi concernenti la lingua maggiormente utilizzata sul posto di lavoro	Se le lacune riscontrate riguardavano più lingue, i collaboratori sono stati invitati a partecipare a diversi corsi di lingue
Quadri superiori (CS 34–38)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri superiori (CS 30–33)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio con funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quadri di livello medio senza funzioni dirigenziali (CS 24–29)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impiegati (CS 1–23)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



5.5 Misure più efficaci per migliorare le conoscenze linguistiche

A fine dicembre 2018 le misure più efficaci per migliorare le conoscenze linguistiche erano le seguenti (indicare al massimo due misure):

- formazione linguistica secondo le richieste del personale
- praticantati svolti in altre sedi o altri uffici al fine di migliorare le conoscenze linguistiche
- manifestazioni organizzate in una lingua diversa dalla prima lingua dei collaboratori
- iniziative interne come tandem linguistici o incontri fissi in cui si parlano più lingue
- tempo concesso dal datore di lavoro per partecipare ai corsi di lingua
- corsi di lingua finanziati dal datore di lavoro
- buone conoscenze linguistiche dei superiori, che consentono una comunicazione in lingue diverse.

A fine dicembre 2022, le misure più efficaci per migliorare le conoscenze linguistiche erano le seguenti (indicare al massimo due misure):

- formazione linguistica secondo le richieste del personale
- praticantati svolti in altre sedi o altri uffici al fine di migliorare le conoscenze linguistiche
- manifestazioni organizzate in una lingua diversa dalla prima lingua dei collaboratori
- iniziative interne come tandem linguistici o incontri fissi in cui si parlano più lingue
- tempo concesso dal datore di lavoro per partecipare ai corsi di lingua
- corsi di lingua finanziati dal datore di lavoro
- buone conoscenze linguistiche dei superiori, che consentono una comunicazione in lingue diverse.

5.6 Iniziative interne volte a migliorare le conoscenze linguistiche

A fine dicembre 2018 l'unità amministrativa aveva attuato le seguenti misure prioritarie (indicare al massimo le due misure più efficaci):

- corsi di lingua specialistici
- praticantati svolti in altre sedi o altri uffici al fine di migliorare le conoscenze linguistiche
- tandem linguistici
- introduzione di incontri fissi o pause caffè in cui si parlano più lingue
- passalibro multilingue.

A fine dicembre 2022 l'unità amministrativa ha attuato le seguenti misure prioritarie (indicare al massimo le due misure più efficaci):

- corsi di lingua specialistici
- praticantati svolti in altre sedi o altri uffici al fine di migliorare le conoscenze linguistiche
- tandem linguistici
- introduzione di incontri fissi o pause caffè in cui si parlano più lingue
- passalibro multilingue.